

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 072/2016
Fase di Attenzione per temperature estreme

 Protocollo **PC/2016/15304** del **11/07/2016** **Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1**

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO
FERRARA	FERRARA	RENO E PO DI VOLANO
FORLÌ-CESENA	FORLÌ-CESENA	ROMAGNA
MODENA	MODENA	
PARMA	PARMA	
PIACENZA	PIACENZA	
RAVENNA	RAVENNA	
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	
RIMINI	RIMINI	
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	FEDERGEV Emilia-Romagna
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato	TPER SPA	FEDERVAB
Capitaneria di porto - Guardia costiera	Compartimento Regionale Polizia Stradale	CADF SPA Ferrara
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	HERA SPA
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	IREN Emilia SPA
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	Aeronautica Militare	Romagna Acque SPA
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	RINAM - POGGIO RENATICO	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	Comitato Regionale del Volontariato	Consorzi di Bonifica
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	BURANA
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	BOLOGNA	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	FORLÌ-CESENA	EMILIA CENTRALE
118 Emilia-Romagna	MODENA	PARMENSE
Compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA	PARMA	PIACENZA
Società Autostradali - Direzioni	PIACENZA	PIANURA DI FERRARA
A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	RAVENNA	RENANA
A15 - AUTOCISA	REGGIO EMILIA	ROMAGNA
A21 - TO-BS	RIMINI	ROMAGNA OCCIDENTALE
A22 - BRENNERO	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
	ANA Sez. Emilia-Romagna	Unioni di Comuni
	ANC Sez. Emilia-Romagna	RENO GALLIERA
	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	TERRE VERDIANE
	ARI Sez. Emilia-Romagna	Protezione Civile
	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna	REGIONE LOMBARDIA
		REGIONE MARCHE
		REGIONE VENETO
		REPUBBLICA DI SAN MARINO
		Sede regionale ADNKRONOS
		Sede regionale AGENZIA DIRE

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

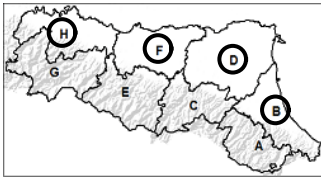
La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 072/2016

Fase di Attenzione per temperature estreme

Inizio validità: lunedì, 11 luglio 2016 alle ore 14:00
 Periodo validità: 30 ore; fino a martedì, 12 luglio 2016 alle ore 20:00
 Eventi: **TEMPERATURE ESTREME**

Zone allertamento: B - Pianura di Forlì-Ravenna; D - Pianura di Bologna e Ferrara; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A									
B							■		
C									
D							■		
E									
F							■		
G									
H							■		

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1150/CF	11/07/2016

1 - Descrizione e localizzazione

La presenza di un campo di alta pressione sul bacino del mediterraneo di origine africana apporta sulla nostra regione, già dalla giornata odierna, temperature massime superiori a 35 gradi nella aree di pianura con punte che potranno raggiungere anche i 37 gradi. Domani 12/07 la debole-moderata circolazione da sud ovest incrementerà la temperatura massima sul settore centro-orientale con valori che si attesteranno sui 36-37 gradi con locali punte di 38 gradi.
 Mercoledì 13/07 l'avvicinamento di una perturbazione atlantica apporterà un abbassamento delle temperature di 3-4 gradi più marcato sul settore occidentale.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Le temperature elevate previste associate ad alti tassi di umidità e a scarsa ventilazione potranno determinare condizioni diffuse di disagio bioclimatico, più persistente nei centri urbani.
 Le temperature elevate possono influire sulla condizione di salute delle persone più anziane e vulnerabili, e possono determinare spassatezza, in particolare colpi di calore e disidratazione a seguito di prolungata esposizione al sole e/o attività fisica.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.
 Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.
 Il presente avviso è finalizzato al concorso del sistema regionale di protezione civile all'attuazione delle "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore - Estate 2016" emanate dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.
 A tal fine si chiede ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile ed alle Associazioni regionali del

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 072/2016***Fase di Attenzione per temperature estreme***

volontariato convenzionate con la Protezione Civile regionale, di mettersi a disposizione dei Responsabili sanitari del coordinamento territoriale, di cui alle linee guida sopra indicate, e dei Sindaci, per integrare le risorse già messe in campo localmente e per concorrere all'attuazione degli interventi di assistenza, di sostegno e di pronto intervento verso le categorie di cittadini a rischio.

Le Autorità di Protezione Civile e le AUSL qualora necessitino del supporto dei volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si raccomanda in particolare:

- di adottare le norme di comportamento individuale diffuse dalle AUSL territorialmente competenti;
- di evitare prolungate esposizioni al sole soprattutto nelle ore più calde della giornata;
- al personale impiegato in attività esposte direttamente al sole di cautelarsi con idonei mezzi di protezione;
- prima di mettersi in viaggio premunirsi di sufficienti scorte d'acqua.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39